



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Assessorato al Decentramento e Relazioni con i cittadini

INTRODUZIONE

Oggi si conclude un percorso iniziato quasi cinque anni fa e che nella prossima legislatura vedrà la sua piena realizzazione.

Quando il Sindaco mi ha attribuito la delega al Decentramento, le Circoscrizioni erano appena state accorpate e si doveva procedere, tra le diverse cose, con alcuni adeguamenti di tipo organizzativo, oltre che una razionalizzazione logistica delle diverse sedi attive. Infatti:

- nel novembre 2010 le funzioni svolte nell'Ufficio circoscrizionale Giardino Arianuova Doro sono state trasferite presso la sede della Circoscrizione 1;
- nel gennaio 2012 le funzioni svolte nell'Ufficio circoscrizionale di Codrea sono state trasferite presso la sede della Circoscrizione 4, anche a causa di alcuni seri problemi strutturali dell'edificio, non più agibile, e dell'esiguo numero di utenti;
- dal gennaio 2014, a seguito dell'istituzione del nuovo Punto Unico per l'accesso ai servizi educativi e scolastici, le attività svolte dagli Uffici Scuola attivi presso alcune sedi e uffici di Circoscrizione sono state centralizzate.

Come sapete le Circoscrizioni sono organi decentrati dell'Amministrazione comunale, e rappresentano il primo interlocutore istituzionale e il principale luogo di ascolto, incontro, mediazione, elaborazione e confronto tra il cittadino e l'Ente.

In questo quadro sono intervenute la L. 191/2009 e la L. 42/2010 che hanno abolito definitivamente le Circoscrizioni di decentramento amministrativo comunale (organismo politico) per i Comuni con popolazione compresa tra i 100.000 e i 250.000 abitanti.

Dunque dal prossimo mese di maggio non verranno più eletti i Consigli di Circoscrizione, che in questi anni hanno garantito congrui spazi di "democrazia partecipata", il legame con il territorio, l'ascolto, lo sviluppo della socialità territoriale, il sostegno delle reti di socializzazione, l'integrazione. Sarà dunque necessario individuare una modalità che assicuri continuità all'azione oggi svolta dagli organismi di Circoscrizione.

Dal 2010 moltissimi sono stati i tentativi fatti da questa Amministrazione per cercare di manifestare il proprio dissenso nei confronti di una norma ritenuta profondamente iniqua: abbiamo preso contatti con l'allora Ministro alla semplificazione amministrativa, Onorevole Roberto Calderoli, e con altre realtà territoriali che come noi dovevano affrontare questo cambiamento; abbiamo partecipato a convegni e dibattiti sul tema per capire le implicazioni di possibili modelli alternativi di partecipazione e ascolto; abbiamo aderito al Comitato Nazionale delle Circoscrizioni, che sosteneva, come valore primario per la democrazia, l'importante ruolo delle Circoscrizioni; abbiamo votato ordini del giorno in cui si chiedeva al Governo che al Parlamento di "salvaguardare l'autonomia degli Enti Locali e la loro facoltà di organizzare il governo cittadino in base alle esigenze del proprio territorio, indipendentemente dal numero degli abitanti" (Circoscrizioni giugno-luglio 2010; Consiglio Comunale 19 luglio 2010); abbiamo avviato (settembre 2010) una raccolta firme contro l'abolizione delle Circoscrizioni; abbiamo incontrato l'ANCI nazionale; abbiamo organizzato gli Stati Generali del Decentramento dell'Emilia Romagna e partecipato a quelli di altre regioni; abbiamo studiato a fondo i casi di altre città che prima di noi avevano affrontato il tema (benchmarking) e ci siamo confrontati con le best practise esistenti.

E poi, quando ormai ogni tentativo era stato esperito, abbiamo pensato di rimboccarci le maniche ed elaborare un'alternativa sostenibile, creando il modello ferrarese, una via diversa per assicurare ascolto, partecipazione e condivisione.

Arriviamo così agli ultimi mesi di lavoro, in cui abbiamo predisposto una bozza di progetto che, il 17 dicembre u.s., la Giunta ha approvato come allegato di un orientamento; esso è stato illustrato i primi di gennaio di quest'anno nei Consigli di Circoscrizione e in seno alla I Commissione

Assessorato al Decentramento e Relazioni con i cittadini

consiliare. Contestualmente il Sindaco ha iniziato ad incontrare i cittadini (giovedì del Sindaco) anche per raccontare loro l'indirizzo dell'Amministrazione in merito al futuro delle Circoscrizioni, ma altresì per raccogliere suggerimenti e sollecitazioni in tal senso.

Il 22 febbraio u.s. abbiamo organizzato un workshop DA RESIDENTI AD ABITANTI, che ha visto la presenza di ospiti esterni provenienti da altre amministrazioni che hanno raccontato la propria esperienza, illustrando il modello da loro adottato (Piacenza, Ravenna, Imola), e nel pomeriggio i partecipanti (cittadini, amministratori e referenti di associazioni) sono stati suddivisi in gruppi di lavoro sulla base del loro know how, con l'obiettivo di raccogliere indicazioni e punti di vista per integrare e migliorare il modello che il Comune di Ferrara intende sperimentare.

Alla giornata ha preso parte anche il prof. Massimo Morisi, Garante per la comunicazione e la partecipazione nel governo del territorio della Regione Toscana.

A seguito di tutto ciò è stato predisposto il progetto definitivo che oggi qui vi illustro, evidenziando pertanto che esso è anche il frutto delle osservazioni emerse durante:

- i numerosi incontri tenuti dal Sindaco in questi mesi,
- le sollecitazioni pervenute dai componenti della I Commissione consiliare,
- i Consigli di Circoscrizione che si sono svolti nel mese di gennaio,
- la giornata del 22/2,
- il benchmarking con le best practice.

Il progetto è parte integrante di una delibera di Giunta approvata l'11 marzo u.s. La stessa è stata nuovamente illustrata ai Consigli di Circoscrizione (11/12/17 marzo u.s.) e alla I Commissione consiliare (18 marzo u.s.).

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Confermare l'articolazione decentrata nell'erogazione di alcuni servizi/attività, per di più implementando e diversificando il numero di sportelli a disposizione anche dei cittadini residenti nelle frazioni più distanti dal centro città.
- Individuare un nuovo modello di partecipazione, ascolto e socializzazione che garantisca la funzione fin qui svolta dai Presidenti e Consigli di Circoscrizione e, più in generale, che assicuri spazi di democrazia partecipata e il coinvolgimento attivo della comunità locale e/o di portatori di interessi specifici.

SERVIZI E SPORTELLI

Per quanto riguarda i servizi, verranno istituite le nuove **Delegazioni**, oltre ad alcuni **Sportelli**, in cui verranno erogati i seguenti servizi:

- Anagrafe (rilascio/rinnovo carta d'identità; rilascio di certificazione anagrafica; cambio di residenza/abitazione; autentiche e legalizzazioni; autocertificazioni anagrafiche; notifica atti)
- URP decentrato (informazioni; ascolto; orientamento; gestione segnalazioni; distribuzione modulistica)
- Spazi di Prossimità (monitoraggio dei bisogni e produzione dei relativi report; costruzione e implementazione della mappa di comunità; organizzazione di momenti di confronto e partecipazione; creazione di reti significative per la realizzazione di attività, progetti e iniziative; interventi di animazione sociale nel territorio).

L'esatta articolazione degli Spazi di Prossimità verrà comunque individuata e dunque formalizzata (funzionigramma) dopo un congruo periodo di sperimentazione, che consentirà all'Amministrazione di integrare, rimodulare, oppure semplicemente confermare l'indirizzo inizialmente espresso.



	NOTE
Delegazione Centro	Presso gli spazi di via F. Beretta, 1 (SCA) e via Spadari, 2/2 (URP Informacittà), è possibile chiedere documenti, certificati, informazioni o presentare segnalazioni. Si evidenzia comunque che nelle immediate vicinanze dell'attuale sede della Circostrizione 1 sono disponibili gran parte dei servizi di pubblica utilità.
Delegazione Via Bologna	Trasferimento in una sede più baricentrica rispetto al territorio, anche alla luce di quanto stabilito con il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni (c/o il Palaspecchi al completamento dei lavori di sistemazione, previsti nella prossima legislatura).
Delegazione Sud	Ubicata presso l'ufficio dislocato a Gaibanella in via Sansoni, 20
Delegazione Nord	Ubicata presso l'ufficio dislocato a Pontelagoscuo in p.zza B. Buozzi, 14
Delegazione Ovest	Ubicata presso l'ufficio dislocato a Porotto in via Ladino, 24
Delegazione Est	Trasferimento entro il mese di aprile p.v. in una sede diversa dall'attuale alla luce di quanto stabilito con il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni (via O. Putinati). Il trasferimento presso i locali in via O. Putinati sarà sperimentale; pertanto dopo un periodo di osservazione e monitoraggio si opereranno eventuali aggiustamenti.
Sportello di Cona	Da istituire entro il corrente mese di marzo, lo Sportello sarà ubicato all'interno dell'Ospedale di Cona. Inizialmente solo punto anagrafico. Attività soggetta a monitoraggio, dunque sperimentale. Dopo un periodo di osservazione si opereranno eventuali aggiustamenti ampliando, eventualmente, la gamma dei servizi erogati. (inaugurato stamattina e operativo da mercoledì 2 aprile)
Sportello di Boara	Ultimati i lavori di sistemazione del Centro Sociale La Ruota di Boara, all'interno verrà ubicato un presidio estemporaneo di Prossimità. Attività soggetta a monitoraggio, dunque sperimentale. Dopo un periodo di osservazione si opereranno eventuali aggiustamenti, ampliando, eventualmente la gamma dei servizi erogati (URP decentrato ed eventualmente punto Anagrafico, previa verifica di fattibilità).

NUOVO MODELLO DI PARTECIPAZIONE¹

L'ascolto e il coinvolgimento del territorio, oggi garantito prevalentemente dalla presenza dei Presidenti e Consiglieri di Circostrizione, verrà assicurato dall'**Assessore delegato** che avrà un contatto costante e diretto con il territorio, costituendo pertanto il tramite tra le "periferie" e il "centro".

La RETE

Anello di congiunzione tra l'Assessore delegato e i cittadini organizzati e no, il territorio, i suoi bisogni, le sue istanze, le sue idee, ..., sarà rappresentato dalla RETE, della quale faranno parte tutti coloro che vogliono mantenere vivo e vivace il territorio, contribuendo alla socializzazione solidale per riscoprire valori, conservare tradizioni, rinsaldare legami, agire per il bene comune, partecipare, quando possibile, alla costruzione di processi decisionali, ..., in una sola parola i testimoni privilegiati, gli opinion leader, i soggetti attivi, significativi e propositivi.

MODALITÀ E STRUMENTI DI INTERAZIONE

Diverse saranno le modalità e gli strumenti che verranno individuati per consentire all'Assessore delegato di conoscere e selezionare le priorità, i bisogni, i progetti da realizzare, ..., ovvero:

- istanze e segnalazioni presentate all'URP decentrato → report;

¹ La struttura del modello di partecipazione qui prospettato oltre a dover essere meglio definita e dettagliatamente articolata dalla prossima Amministrazione, ha comunque carattere **SPERIMENTALE**; pertanto dopo un periodo di osservazione e monitoraggio si potranno operare eventuali aggiustamenti.

Assessorato al Decentramento e Relazioni con i cittadini

- dati e informazioni raccolti e rielaborati dallo Sportello di Prossimità → report;
- incontri periodici con la RETE → utilizzo di tecniche di ascolto attivo → report;
- indirizzi di posta elettronica dedicati;
- strumenti di e-democracy;
- social network.

COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE

Per meglio definire l'articolazione del nuovo modello di partecipazione, la nuova Amministrazione valuterà l'ipotesi di istituire una Commissione Consiliare Speciale, al fine di specificare ulteriormente le modalità di interazione, gli strumenti, gli attori da coinvolgere, il Regolamento della Partecipazione.

REGOLAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

Per formalizzare e istituzionalizzare principi, scopi, articolazione, strumenti, attori e modalità generali di funzionamento del nuovo modello di partecipazione, è necessario predisporre un apposito Regolamento, con vocazione particolarmente operativa, in cui verranno altresì individuate le modalità di integrazione nei piani e programmi dell'Ente delle priorità, insieme alle comunità locali che di volta in volta potrebbero essere coinvolte. Lo stesso verrà corredato da apposite procedure operative.

RISORSE UMANE

L'Assessore delegato avrà a disposizione uno staff di tecnici interni che si occuperà della governance della prossimità, con competenze specifiche nell'ambito della partecipazione, comunicazione e progettazione policy, ovvero di stabilire gli indirizzi, le strategie, le procedure operative e le linee programmatiche.